



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT

ATTO N. 2984 IN DATA 15/12/2025

OGGETTO **6-0226)** Decisione a contrarre finalizzata all'affidamento della **fornitura di arredi** per le esigenze del **Ufficio Relazioni Sindacali**, mediante sottoscrizione del contratto tramite adesione alla Convenzione della Regione Lazio tramite piattaforma "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA.". Nomina del responsabile del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: Ufficio Relazioni Sindacali dello SMD.

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per euro **3.475,78 IVA inclusa** sul **CPT 7441 art. 01 E.F. 2026 con IDV Sifad 2068978.**

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
1 Mobilio	Principale	39130000-2	MOBILI/Arredi per ufficio e complementi di arredo.

IL CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con le lettere di mandato n. **0221399** in data 20/11/2025, l'Ufficio Relazioni Sindacali ha conferito mandato a questo Ufficio Generale per l'affidamento di quanto in oggetto e per il quale intende avviare la relativa procedura;

CONSIDERATO che l'art. 15, co. 1, del d.lgs. 36/2023 prevede: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;

VERIFICATO che il **Magg. com. Andrea BACCIANI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore presunto pari ad **€ 3.475,78 IVA inclusa** e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi, lavori e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti previsti dall'art. 15 del d.lgs. 36/2023 riguardanti **le prestazioni** in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, co. 6 e dell'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

PRESO ATTO della designazione effettuata dal **Col. CC Orazio IANNIELLO** dell'**Ufficio Relazioni Sindacali** tra il personale della stessa unità, quale figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;

RILEVATO	<p>che:</p> <ul style="list-style-type: none"> – il direttore dell’esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l’organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l’affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dal Ten. Col. Raffaele TOZZI dell’Ufficio Relazioni Sindacali dello SMD; – conseguentemente per le ragioni esposte, l’incarico di direttore dell’esecuzione non può essere ricoperto dal RUP; – la nomina del direttore dell’esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell’appalto;
RITENUTO	<p>quindi necessario procedere alla nomina del direttore dell’esecuzione del citato contratto, individuato tra il personale dell’ Ufficio Relazioni Sindacali dello SMD, nella persona del Col. CC Orazio IANNIELLO, quale figura di adeguata professionalità e competenza tecnica;</p>
PRESO ATTO	<p>che trattasi di procedura non complessa in quanto priva dei requisiti previsti dall’art. 32 dell’Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici</p>
CONSIDERATO	<p>che a mente dell’art. 15, co. 6, del d.lgs. 36/2023 per l’appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sezione Contratti Supporto Generale; - Servizio del Funzionario Delegato; - Sezione Esecuzione Contrattuali;
VISTE	<p>le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell’esperienza necessaria per l’assegnazione dell’incarico;</p>
RILEVATA	<p>l’assenza di cause di incompatibilità ed astensione da parte dei soggetti sopra individuati, richiamate dal d.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;</p>
CONSTATATO	<p>che si deve dare corso all’iter procedimentale finalizzato alle prestazioni in oggetto, che dovrà concludersi entro 60 giorni lavorativi dalla stipula del contratto;</p>
CONSTATATO	<p>che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l’assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all’art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;</p>
CONSIDERATO	<p>che:</p> <ul style="list-style-type: none"> – l’art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: <i>a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;</i> – l’all. I.1 al d.lgs. 36/2023 definisce, all’art. 3, co. 1, let. d), l’affidamento diretto come <i>“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”</i>; – in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’all. I.4 del d.lgs. n. 36/2023; – in conformità a quanto disposto dall’art. 53, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’art. 106;

- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici";

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 del Ministero della Difesa;

VISTO l'art. 26, co. 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente

comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”;

- VISTO** l’art. 1, commi 449 e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l’obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
- VERIFICATO** che l’esigenza può essere soddisfatta mediante l’adesione agli Accordi Quadro in essere disponibile presso la piattaforma S.TEL.LA (Sistema telematico acquisti Regione Lazio);
- PRESO ATTO** che a seguito di specifico quesito n. 1554 del 05/10/2022, avanzato da questa stazione appaltante al Servizio Contratti Pubblici – Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile è stata confermata la possibilità di aderire alle Convenzioni/Accordi Quadro attive presso la Centrale Acquisti Regionale previa stipula di specifici atti di collaborazione;
- TENUTO CONTO** del disposto dell’art. 1, co. 1, del d.l. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’accordo di collaborazione stipulato tra l’Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa e la Regione Lazio – Direzione Regionale centrale acquisti in data 20/10/2022 per l’utilizzo della piattaforma S.TEL.LA. (Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio);
- VISTA** la lettera di intenti tra la Regione Lazio e Il Ministero della Difesa in data 5 novembre 2024 per il coordinamento nella fase di programmazione degli acquisti e l’utilizzo dei servizi di e-procurement del Sistema TELeomatico Acquisti Regione Lazio (S.TEL.LA);
- VALUTATO** che dalle risultanze di apposita procedura di gara indetta dalla Centrale Acquisti Regione Lazio, a mezzo piattaforma S.TEL.LA., è stata stipulata in data 28/10/2024 la Convenzione Quadro Arredi e, in particolare:
- lotto 1 “Arredi”, con l’operatore economico “G8 MOBILI S.R.L.” con sede in Benevento, Prov. SA, Via Meomartini, n. 126, CAP 82100, C.F. n. 00597730621, e P. IVA n. 00597730621;
- RILEVATO** che l’adesione all’Accordo Quadro S.TEL.LA comporta una semplificazione dei processi di acquisto e un miglioramento della qualità della fornitura di prodotti e di servizi;
- TENUTO CONTO** del disposto di cui all’art. 34, co. 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;
- CONSIDERATO** l’art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTA** la direttiva SMD-F-020 recante “Istruzioni operative per l’utilizzo del Fondo Scorta” da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let. M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
- VISTO** il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli artt. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D.M. della Difesa del 03/02/2022;
- VISTE** le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
- RILEVATO** che:

- ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO

pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. l'oggetto del contratto è la fornitura di materiale di casermaggio tipo arredi per le attività del Ufficio Relazioni Sindacali;
- b. il fine che il contratto intende perseguire è garantire **il funzionamento dei vari uffici dell'Ufficio Relazioni Sindacali dello SMD**;
- c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione;
- d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;

TENUTO CONTO

che la copertura finanziaria per le prestazioni in argomento risulta essere pari a complessivi € **3.475,78** (IVA compresa);

DATO ATTO

che, in conformità a quanto disposto dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha ritenuto di effettuare una suddivisione in lotti, data l'esiguità della spesa;

CONSIDERATO

che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), il CSS ha programmato la spesa sul **capitolo 7441 art. 01** per euro **3.475,78** IVA al 22% inclusa, con intera esigibilità nell'E.F. **2026**;

RITENUTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

APPURATO

che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto gli accertamenti effettuati **NON** hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza all'interno del DUVRI;

DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999;
- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;

TENUTO CONTO

il decreto n. 588/2024 in data 04 ottobre 2024 registrato al n. 12785 in data 21/10/2024 dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa, con il quale il Capo di Stato Maggiore dello Stato Maggiore della Difesa ha attribuito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, del D. lgs 15 marzo 2010, n. 66 e dell'art. 89 e seguenti del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, al Magg. Gen. Salvatore Vergari, in qualità di Capo Ufficio Generale del CRA, le funzioni e relative competenze inerenti alla gestione delle risorse di bilancio assegnate al CRA SMD, con il conseguente esercizio dei relativi poteri di spesa, ed ha stabilito che in caso di temporanea assenza o impedimento del Capo Ufficio Generale del CRA le funzioni e relative competenze siano attribuite al Vice Capo Ufficio Generale;

AUTORIZZO / DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Magg. com. Andrea BACCIANI** quale Responsabile del Progetto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;

- c) di individuare il **Ten. Col. Raffaele TOZZI** quale Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il **Col. CC Orazio IANNIELLO** quale **Direttore dell'esecuzione del contratto** individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;
- e) di aderire alla convenzione quadro per l'affidamento della "Fornitura di arredi per ufficio – Lotto 1" stipulata dalla piattaforma S.TEL.LA. (Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio) in data 21/10/2024 con l'operatore economico "G8 MOBILI S.R.L." con sede in Benevento, Prov. SA, Via Meomartini, n. 126, CAP 82100, C.F. n. 00597730621, e P. IVA n. 00597730621 per il soddisfacimento dell'esigenza quantificata come appresso:
- f) che l'ordinativo, secondo quanto espresso nella Convenzione citata, sia emesso ed inviato esclusivamente on line e con firma digitale, attraverso la modalità di "Negozio elettronico" previste sulla piattaforma di e-procurement <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.asp>;
- g) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del **capitolo 7441 art. 01** per euro **3.475,78** IVA al 22% inclusa, con intera esigibilità nell'E.F. **2026**;
- h) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- i) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- j) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- k) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- l) di non riconoscere gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023, per le motivazioni esposte in narrativa;
- m) che, ai sensi dell'art. 28, co. 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/amministrazione-trasparente/smd/bandi/ugcra-procedure-di-affidamento/elenco/index.html>.
- Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL CAPO UFFICIO GENERALE
Ten. Gen. Salvatore VERGARI

P.P.V.
IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. s.SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL CAPO UFFICIO CONTRATTI
Ten. Col. com. s.SM Walter MITOLA PETRUZZELLI

P.P.V.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Magg. com. RN Andrea BACCIANI

ORIGINALE CUSTODITO AGLI ATTI DI QUESTO UFFICIO